

CENTRO DI FORMAZIONE

CALENDARIO CORSI

1° SEMESTRE 2015



INDICE ARGOMENTI

AMBIENTE	3
COSTRUZIONI	5
DIRETTIVA ATEX	5
DIRETTIVA MACCHINE	6
DIRETTIVA PED	9
LEGALE/AMMINISTRATIVO	9
MANUTENZIONE	12
METROLOGIA	13
QUALITÀ	14
RESPONSABILITÀ SOCIALE	19
SALUTE	20
SERVIZI	21
SICUREZZA ANTINCENDIO	22
SICUREZZA ASCENSORI	23
SICUREZZA IMPIANTI TERMICI	23
SICUREZZA IMPIANTI IDRICI	24
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	24
ALTRI TEMI	25
CORSI SU MISURA	26

**TUTTI I CORSI, ANCHE SE NON PREVISTI A CALENDARIO,
POSSONO ESSERE REPLICATI SU RICHIESTA NELLA SEDE DI ROMA E
PRESSO LA RETE DEI PUNTI UNI**

**AUDITOR/RESPONSABILI GRUPPO DI AUDIT DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (MOD. 2 – DURATA 24 ORE)
CORSO QUALIFICATO CEPAS N. 127 DI REGISTRAZIONE**

*I Sistemi di Gestione Ambientale (S.G.A.) rappresentano un importante ed autorevole strumento di verifica che può essere utilizzato da tutte le organizzazioni, sia pubbliche che private, per analizzare e migliorare le performance ambientali delle proprie attività e dei propri servizi. I requisiti per i sistemi di gestione ambientale sono specificati nella ISO 14001. Questi requisiti hanno carattere generale e sono applicabili ad organizzazioni di qualsiasi settore industriale o economico, a prescindere dal tipo di prodotto o servizio offerti. Allo scopo di accertare se i sistemi ambientali corrispondono ai requisiti ISO 14001 e sono tali da raggiungere gli obiettivi posti, è necessario sottoporli a sistematica valutazione. Essa deve comprendere opportune attività di audit, per la cui conduzione occorre disporre di adeguata competenza. **Questo corso (Mod.2), della durata di 24 ore, fa seguito al modulo propedeutico di 16 ore – Mod.1-** e conclude il percorso di 40 ore richiesto per ottenere, previo superamento degli esami, la qualifica come Auditor/Lead Auditor del S.G.A. A seguito della qualificazione del Corso da parte di CEPAS, il superamento del corso sarà valido come requisito per la certificazione di Auditor/Responsabili Gruppo di Audit S.G.A.*

MILANO

17-18-19

GIUGNO

EMISSIONI DA SORGENTE FISSA: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI MISURAZIONE AUTOMATICI SECONDO LA NORMA UNI EN 14181:2005

Il corso illustra la norma UNI EN 14181:2005 nella sua complessa articolazione ed indica le ripercussioni di tale norma sugli aspetti pratici legati alla scelta, all'installazione ed al mantenimento di un moderno sistema di controllo automatico delle emissioni gassose.

MILANO

27 GENNAIO

<p>UNI CEN/TS 15675 - QUALITÀ DELL'ARIA MISURAZIONE DI EMISSIONI DA SORGENTE FISSA APPLICAZIONE DELLA UNI CEI EN ISO/IEC 17025</p> <p><i>Il corso illustra le linee guida specifiche per la certificazione secondo la EN ISO/IEC 17025 nel campo delle emissioni inquinanti attraverso l'analisi dei più comuni metodi di riferimento e delle pratiche di laboratorio e sperimentali da adottare.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>23 FEBBRAIO</p>
<p>UNI ISO/TS 14067 CARBON FOOTPRINT DEI PRODOTTI</p> <p><i>Il corso illustra le basi tecniche e normative della carbon footprint di prodotto (CFP). Saranno esaminate le sfide e le opportunità legate all'applicazione della CFP, analizzando il panorama dello stato dell'arte internazionale ed approfondendo gli aspetti legati alla parte di comunicazione.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>27 APRILE</p>
<p>NOVITÀ WATER FOOTPRINT DEI PRODOTTI E DELLE ORGANIZZAZIONI UNI ISO 14046</p> <p><i>La crescente attenzione della comunità internazionale per il corretto uso e gestione della risorsa idrica ha dato vita ad un processo di standardizzazione per la definizione della Water Footprint: uno strumento a supporto della definizione strategica aziendale. Il corso si propone di presentare i principi ed i principali contenuti normativi relativi alla ISO 14046 per la Water Footprint di prodotto ed organizzazione. Al termine del corso il partecipante potrà essere in grado di valutare l'utilità di applicare la Water Footprint ai propri prodotti e alla propria organizzazione oltre alle opportunità legate al proprio mercato di riferimento.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>19 MAGGIO</p>
<p>NOVITÀ SEMINARIO ISO 14001 IN DIRITTURA D'ARRIVO COSA CAMBIA CON LA ISO/DIS 14001</p> <p><i>Il principale obiettivo di questo seminario è di fornire alle Organizzazioni, siano esse già dotate di un sistema di gestione dell'ambiente o semplicemente intenzionate a svilupparlo, ai consulenti e al personale degli enti di certificazione, le indicazioni di base necessarie per affrontare un percorso di avvicinamento alle novità che saranno chiamate ad affrontare già nel corso del 2015.</i></p>	<p>ROMA</p> <p>19 GENNAIO</p>

COSTRUZIONI

<p>EDIZIONE AGGIORNATA FABBRICAZIONE DI COMPONENTI SALDATI PER LA CARPENTERIA CIVILE IN ACCORDO CON LE NORME DELLA SERIE UNI EN 1090</p> <p><i>Il corso propone una lettura delle norme UNI EN 1090 parti 1, 2 e 3 nella prospettiva dell'impiego per la marcatura CE dei prodotti da costruzione, con riferimento alle direttive e regolamenti europei applicabili (direttiva 89/106/CE - CPD e regolamento 106/2011 - CPR). Nell'ambito del corso sarà fatto anche riferimento all'applicazione della normativa nel contesto nazionale, così come previsto dal DM 14 gennaio 2008.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>9 FEBBRAIO</p>
<p>NOVITÀ PROGETTAZIONE, POSA E MANUTENZIONE DI RIVESTIMENTI RESILIENTI E LAMINATI PER PAVIMENTAZIONI SECONDO LA NORMA UNI 11515:2014</p> <p><i>Con la pubblicazione della norma UNI 11515 si sono rese disponibili le linee guida per la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di pavimentazioni il cui piano di calpestio è costituito da rivestimenti resilienti e laminati.</i></p> <p><i>Il corso intende suggerire la migliore tipologia di realizzazione della pavimentazione che sarà successivamente applicata sulla superficie e consentirà di risolvere le problematiche dettate dagli impieghi più svariati.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>12 MARZO</p>
<h2>DIRETTIVA ATEX</h2>	
<p>ATEX - DIRETTIVA 1999/92/CE - IMPIANTI NEI LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE</p> <p><i>Il corso si propone di fornire a datori di lavoro, responsabili della sicurezza, progettisti, consulenti, installatori e verificatori, i necessari chiarimenti per l'attuazione del Decreto Legislativo n. 81/08 per quanto riguarda le attività svolte nei luoghi con pericolo di esplosione e i relativi obblighi per il datore di lavoro.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>24 FEBBRAIO</p>

<p>DIRETTIVA ATEX - LINEE GUIDA E NORME PER LA SCELTA E L'APPLICAZIONE DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE ESPLOSIONI</p> <p><i>Gli apparecchi ed i sistemi di protezione devono rispondere obbligatoriamente ai requisiti della direttiva ATEX 94/9/CE DPR126/98. La giornata affronterà in modo completo le principali conseguenze derivanti dalle due Direttiva ATEX relativamente alla scelta e all'applicazione dei sistemi di protezione.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>8 MAGGIO</p>
<p>DIRETTIVA MACCHINE</p>	
<p>COME SODDISFARE I REQUISITI DELLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE</p> <p><i>Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sui requisiti della direttiva macchine 2006/42/CE, sugli adempimenti da essa richiesti e sulle responsabilità dei vari soggetti coinvolti (progettisti, fabbricanti, venditori, utilizzatori).</i></p>	<p>MILANO</p> <p>23 GENNAIO</p>
<p>ISTRUZIONI PER L'USO RES. 1.7.4 - D. M. 2006/42/CE LE TECNICHE DEL CONTROLLED LANGUAGE APPLICATE ALLA SCRITTURA DELLE «ISTRUZIONI PER L'USO»</p> <p><i>Il corso ha lo scopo di trasferire le tecniche per ottenere un circolo virtuoso della comunicazione ed eliminare le ambiguità e le ridondanze tipiche di quella scrittura che riproduce ancora il «parlato naturale». Attraverso le tecniche del Controlled Language sarà possibile realizzare Istruzioni per l'uso facilmente leggibili, con una diminuzione del time to market e una consistente riduzione dei costi generali. Tema del corso sarà come abbinare le tecniche del Controlled Language al principio di comunicazione Vedere-Pensare-Usare: requisiti necessari per abbattere la «barriera fra chi scrive e chi legge».</i></p>	<p>MILANO</p> <p>17 MARZO</p> <p>ROMA</p> <p>16 FEBBRAIO</p>
<p>NOVITÀ LE APPARECCHIATURE DI PORCESSO TERMCO INDUSTRIALE SECONDO LE NORME UNI EN 746-1 E 2</p> <p><i>Il corso fornisce una conoscenza sulle norme applicabili a macchine di processo termico industriale, quali forni, essiccatoi, ecc, tratterà i requisiti generali e approfondirà le tematiche relative alla progettazione dei sistemi di combustione e di movimentazione e trattamento dei combustibili, comprendendo anche i requisiti dei circuiti di comando aventi funzioni di sicurezza che controllano tali sistemi.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>25 MARZO</p>

<p>EDIZIONE AGGIORNATA I CIRCUITI DI COMANDO AVENTI FUNZIONI DI SICUREZZA: APPLICAZIONE PRATICA DELLA NORMA UNI EN ISO 13849-1:2008</p> <p><i>Rivolto a progettisti e personale tecnico di fabbricanti di macchine e componenti di sicurezza che rientrano nel campo di applicazione della direttiva macchine, fornisce una conoscenza di base sulle modalità di gestione degli aspetti legati alla sicurezza dei sistemi di comando, con particolare riferimento al loro comportamento in caso di guasto in accordo con i requisiti della norma UNI EN ISO 13849-1.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>26 FEBBRAIO</p>
<p>NOVITÀ LA STIMA DEL LIVELLO DI PRESTAZIONE (PL) IN ACCORDO ALLA NORMA UNI EN ISO 13849-1:2008 MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SOFTWARE SISTEMA</p> <p><i>Rivolto a progettisti e personale tecnico di fabbricanti di macchine e componenti di sicurezza che rientrano nel campo di applicazione della direttiva macchine, fornisce una conoscenza di base del software SISTEMA e, per mezzo di esso, della procedura semplificata per la stima del PL prevista dalla norma UNI EN ISO 13849-1:2008 con delle esercitazioni finalizzate alla stima del PL e all'utilizzo del software SISTEMA</i></p>	<p>MILANO</p> <p>27 FEBBRAIO</p>
<p>DIRETTIVA MACCHINE: NORME GENERALI DI RIFERIMENTO</p> <p><i>Si rivolge a progettisti e personale tecnico con lo scopo di aumentare le conoscenze in materia di direttiva macchine e valutazione dei rischi con particolare riguardo all'utilizzo della normativa tecnica di riferimento.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>25 FEBBRAIO</p>
<p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI, IL FASCICOLO TECNICO E LE NORME ARMONIZZATE: COME PROGETTARE UNA MACCHINA "SICURA" SECONDO LA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE</p> <p><i>Il corso fornisce le conoscenze di base per progettare una macchina conforme ai requisiti di sicurezza e di tutela della salute di cui alla direttiva macchine 2006/42/CE e si rivolge a progettisti e personale tecnico di fabbricanti di macchine che rientrano nel suo campo di applicazione.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>20 E 21 APRILE</p>

<p>LA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE L'ASSEMBLAGGIO DELLE LINEE - SISTEMI DI FABBRICAZIONE INTEGRATI</p> <p><i>Il corso fornisce una conoscenza di base sui requisiti della Direttiva Macchine 2006/42/CE con particolare riferimento alle problematiche legate all'assemblaggio delle linee o impianti.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>7 MAGGIO</p>
<p>GLI ADEMPIMENTI PER LE MACCHINE E GLI IMPIANTI GIÀ IN SERVIZIO</p> <p><i>Il corso fornisce una conoscenza sui principali requisiti di sicurezza richiesti per le macchine già in servizio, secondo le disposizioni legislative applicabili e si rivolge agli addetti alla sicurezza e personale tecnico di utilizzatori di macchine</i></p>	<p>MILANO</p> <p>28 MAGGIO</p>
<p>LA PROGETTAZIONE DEI RIPARI FISSI E DEI RIPARI MOBILI INTERBLOCCATI SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 14119:2013</p> <p><i>Il corso fornisce le nozioni fondamentali per la progettazione dei ripari da installare sulle macchine; in particolare, l'attenzione è posta sui requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14119 che sostituisce la norma EN 1088 e diventa il nuovo riferimento per la progettazione e l'utilizzo di dispositivi di interblocco per ripari mobili.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>10 GIUGNO</p>
<p>LE ISOLE ROBOTIZZATE: APPLICAZIONE DELLA NORMA UNI EN ISO 10218-2:2011</p> <p><i>Il corso descrive i requisiti di sicurezza per le isole robotizzate contenuti nella norma UNI EN ISO 10218-2, armonizzata rispetto alla direttiva macchine 2006/42/CE dal 18 novembre 2011; il rispetto di questa norma conferisce quindi la presunzione di conformità ai requisiti di sicurezza e di tutela della salute coperti dalla norma stessa.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>23 GIUGNO</p>

DIRETTIVA PED

EDIZIONE AGGIORNATA APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA PED 2014/68/UE IN MATERIA DI ATTREZZATURE A PRESSIONE - CORSO BASE

Corso base che si pone l'obiettivo di fornire chiarimenti sull'applicazione della direttiva nella quotidiana realtà lavorativa. Verranno quindi analizzati gli aspetti più critici definendo le responsabilità delle parti coinvolte, presentando tutti i supporti a disposizione (norme e interpretazioni della Commissione Europea) e confrontando la situazione italiana con quella europea ed extracomunitaria.

MILANO

26 GENNAIO

EDIZIONE AGGIORNATA VALUTAZIONE GLOBALE DI CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA 2014/68/UE IL PUNTO DI VISTA DEL FABBRICANTE, DELL'ENTE TERZO, DELL'UTILIZZATORE

Verranno illustrate le fasi fondamentali che, dalla valutazione globale di conformità degli impianti industriali, intesi come insieme ai sensi della direttiva PED, portano all'esercizio degli stessi sulla base delle attuali disposizioni legislative. Verranno approfondite le fasi del percorso di certificazione dell'impianto/insieme in conformità alla direttiva PED ed evidenziate le sostanziali differenze tra impianti "chiavi in mano", di nuova costruzione, ed insieme inseriti in interventi di revamping.

MILANO

16 MARZO

APPLICAZIONE DEL D. M. N. 329 - 1° DICEMBRE 2004 E DEL D.LGS. N. 81 - 9 APRILE 2008 IN OTTEMPERANZA AL D.M. N. 111 - 11 APRILE 2011 - CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

Dopo una panoramica generale sui tre decreti e sugli adempimenti che gli utilizzatori di attrezzature a pressione sono chiamati ad assolvere verranno evidenziate le differenze sostanziali tra l'attuale regime di verifiche periodiche e quello precedente.

MILANO

11 MAGGIO

LEGALE/AMMINISTRATIVO

IL CONTRATTO

Il corso analizzerà gli elementi essenziali del contratto, le clausole di maggior rilievo, comprese quelle vessatorie e quelle utilizzate per tutelare rispettivamente clienti e/o fornitori.

MILANO

18 MARZO

<p>RECUPERO CREDITI</p> <p><i>Il corso vuole fornire un aiuto concreto per impostare un rapporto corretto con i propri clienti salvaguardando l'aspetto commerciale e tutelando il proprio legittimo credito. Intende dare utili consigli per prevenire ed evitare la dispendiosa attività di recupero crediti. Se tale procedimento si dovesse rendere necessario, i partecipanti potranno apprendere le modalità operative per un rapido recupero del credito a costi contenuti.</i></p>	<p>MILANO 20 GENNAIO</p>
<p>IL CONTRATTO D'APPALTO</p> <p><i>Analisi degli elementi fondamentali, dei diritti e doveri delle parti. Le responsabilità dei soggetti coinvolti anche con riferimento agli obblighi imposti dal Testo Unico sulla Sicurezza.</i></p>	<p>MILANO 7 MAGGIO</p>
<p>NOVITÀ IL TRUST E GLI ALTRI MEZZI A PROTEZIONE DEL PATRIMONIO</p> <p><i>Il corso ha l'obiettivo di far apprendere ai partecipanti quali siano le possibilità offerte da ogni istituto presentato per poter cogliere la differenza sostanziale, sia dal punto di vista normativo che giurisprudenziale, tra il Trust, il Fondo Patrimoniale ed il 2645 ter c.c..</i></p>	<p>MILANO 15 APRILE</p>
<p>EDIZIONE AGGIORNATA PRIVACY IN ARRIVO IL REGOLAMENTO EUROPEO E LA NUOVA FIGURA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) CLOUD COMPUTING PEC E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA</p> <p><i>Il corso si propone di illustrare gli aspetti normativi e gli impatti nell'organizzazione sui temi di conservazione sostitutiva, posta elettronica certificata, cloud e privacy.</i></p>	<p>MILANO 6 MARZO</p>
<p>COSTRUIRE L'ECCELLENZA ATTRAVERSO IL CONTROLLO DI GESTIONE E LA BALANCED SCORECARD PER CONOSCERE E DIRIGERE LA PROPRIA AZIENDA RENDENDO PIÙ EFFICACI I SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ</p> <p><i>Approfondimento dei concetti di base del controllo di gestione e della strutturazione di una balanced scorecard, che permettano di implementare, attraverso un approccio pratico e semplice, un sistema di controllo di gestione a basso impatto in termini di costi organizzativi e su misura per la propria azienda.</i></p>	<p>MILANO 24 MARZO</p>

<p>MEMBRO ORGANISMO DI VIGILANZA IN CONFORMITÀ CON IL D. LGS 231/2001</p> <p><i>Il corso fornirà gli strumenti operativi a coloro che vengono chiamati a far parte degli Organismi di Vigilanza e contribuirà a formare risorse in grado di svolgere la funzione su modelli di compliance e in conformità al D. Lgs. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa delle imprese in sede penale.</i></p>	<p>MILANO 8 MAGGIO</p>
<p>IL CONTRATTO D'AGENZIA</p> <p><i>Il corso illustrerà ai partecipanti i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto d'agenzia e la differenza sostanziale, sia dal punto di vista normativo che giurisprudenziale, tra la figura dell'agente e quella del procacciatore evidenziando altresì quali possano essere i profili sanzionatori per un errato inquadramento del collaboratore.</i></p>	<p>MILANO 16 GIUGNO</p>
<p>EDIZIONE AGGIORNATA APPLICARE I MODELLI D.LGS 231/01 IN MODO SEMPLICE ED EFFICACE</p> <p><i>Il corso si pone l'obiettivo di fornire, sia al vertice aziendale (soprattutto nelle PMI) sia ai vari settori organizzativi, le conoscenze per definizione dei modelli richiesti dal D.Lgs 231/01 in modo semplice e non burocratico ed integrabile agli altri sistemi di gestione presenti in azienda.</i></p>	<p>MILANO 12 MAGGIO</p> <p>ROMA 13 APRILE</p>
<p>AUDIT E CONTROLLI SUI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PREVISTI DAL D.LGS 231/01</p> <p><i>Il corso si pone l'obiettivo di fornire a tutti coloro che si occupano di applicazione, in tutti i settori, del D.Lgs 231/01 o più in generale dei modelli di compliance, gli strumenti per eseguire controlli, verifiche, audit e relativa reportistica in modo efficace e utile per il miglioramento dell'organizzazione.</i></p>	<p>MILANO 13 MAGGIO</p> <p>ROMA 14 APRILE</p>
<p>NOVITÀ ANTICORRUZIONE L. 190/2012 PNA E DECRETI ATTUATIVI – ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER I DESTINATARI</p> <p><i>Il corso illustrerà in modo semplice l'articolato panorama normativo in materia, fornendo tutte le indicazioni pratiche e gli esempi concreti sui contenuti minimi dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, e dei Piani di prevenzione della corruzione in ordine all'integrazione di questi ultimi con i Modelli di organizzazione e gestione previsti dal D. Lgs 231/2001, utili per non incorrere nelle sanzioni previste.</i></p>	<p>MILANO 18 FEBBRAIO</p>

<p>ANALISI DI BILANCIO MANAGERIALE PER LEGGERE E VALUTARE UN'AZIENDA - CORSO PER NON SPECIALISTI</p> <p><i>Il corso si propone di spiegare ai partecipanti la lettura di un bilancio e la conoscenza aziendale. Non è un corso di amministrazione e contabilità ma presenta forme di letture aziendali, proprio per " non specialisti" che desiderano conoscere la gestione dell'impresa negli aspetti economici e finanziari partendo dall'impostazione CEE permettendo di valutarne i principali aspetti manageriali.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>14 APRILE</p>
--	---------------------------------------

MANUTENZIONE

<p>NOVITÀ SISTEMA INFORMATIVO DI MANUTENZIONE SIMULAZIONE E ANALISI DEL CICLO DI VITA DELL'IMPIANTO - NUOVI SVILUPPI</p> <p><i>Il corso si propone di esplorare l'architettura del sistema informativo visto non solo come oggettivo "software" ma come raccordo tra le attività principali della manutenzione quali "la progettazione, l'esecuzione, il controllo, il monitoraggio e il miglioramento" dei parametri fondativi insiti negli impianti, macchine ed attrezzature delle nostre aziende si parlerà inoltre degli strumenti informatici innovativi sulla simulazione dei dati per una gestione delle strategie e delle politiche manutentive più appropriate.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>17 APRILE</p>
--	---------------------------------------

<p>EDIZIONE AGGIORNATA PROGETTAZIONE DELLA MANUTENZIONE – I PRINCIPALI STRUMENTI</p> <p><i>Il corso si propone di esplorare i parametri fondativi della manutenzione: i tassi di guasto e prevenzione, la manutenibilità e il supporto logistico, le politiche, la progettazione e le metodologie della manutenzione.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>11 MARZO</p>
--	--------------------------------------

<p>MANUALE DI MANUTENZIONE NORMATIVA E CASO PRATICO DI REALIZZAZIONE</p> <p><i>Il Manuale della manutenzione è il documento di riferimento che disciplina tutta la documentazione inerente la manutenzione. Obiettivo del presente corso è quello di fornire il quadro normativo di riferimento ed una modalità pratica di attuazione del contesto documentale indispensabile ad una corretta attuazione della moderna manutenzione.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>11 MAGGIO</p>
---	---------------------------------------

<p>EDIZIONE AGGIORNATA ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLA MANUTENZIONE - NUOVI SVILUPPI</p> <p><i>La progettazione organizzativa della manutenzione è basata sulla riconfigurazione dei suoi principali processi. Il corso tratterà la pianificazione e la programmazione: dal budget annuale alla schedulazione dei lavori, dalla gestione dei lavori al controllo tecnico ed economico.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>24 APRILE</p>
<p>NOVITÀ QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE DI MANUTENZIONE SECONDO LA NORMA UNI 11420</p> <p><i>Il corso si propone di dare una visione sistemica della complessità della manutenzione che in linea con i requisiti dei piani qualitativi aziendali delle esigenze di accreditamento e di certificazione deve dare attuazione alla qualificazione del personale che vi opera.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>26 MAGGIO</p>
<p>ASSET PERFORMANCE MANAGEMENT E MODELLO DI MATURITÀ</p> <p><i>Il corso si propone di presentare una procedura che definisca la maturità del processo di manutenzione e le sue aree di miglioramento per costruire un modello di gestione ottimale a costi certi.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>13 MAGGIO</p>
<p>METROLOGIA</p>	
<p>LA VALUTAZIONE DELL'INCERTEZZA DI MISURA</p> <p><i>Il corso illustra la metodologia e gli strumenti operativi per la valutazione dell'incertezza di misura. Avvalendosi di suggerimenti pratici, fornisce i criteri per stabilire il valore di incertezza necessario nei processi di misurazione.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>22 GIUGNO</p>
<p>LA GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI MISURA SECONDO IL MODELLO UNI EN ISO 9001</p> <p><i>Il corso presenta i requisiti di un sistema di gestione per la qualità conforme al modello normativo UNI EN ISO 9001 e suggerisce le soluzioni da adottare per soddisfare le particolarità ottimizzando costi e benefici.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>9 E 10 APRILE</p>

<p>LA TARATURA E LA CONFERMA METROLOGICA DELLE APPARECCHIATURE DI MISURA</p> <p><i>Il corso presenta i principali concetti di metrologia. Offre suggerimenti pratici sui criteri di scelta delle diverse tipologie di taratura adottabili e sulla determinazione del requisito di verifica delle prestazioni nelle apparecchiature di misura. Propone inoltre le indicazioni necessarie a valutare l'incertezza di taratura nel processo di conferma metrologica.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>23 E 24 APRILE</p> <p>ROMA</p> <p>23 E 24 MARZO</p>
<p>LE CARATTERISTICHE METROLOGICHE DEGLI STRUMENTI E GLI ERRORI TIPICI NELLE MISURE DIMENSIONALI</p> <p><i>Il corso illustra il significato e l'utilità delle più importanti caratteristiche metrologiche degli strumenti di misura. Fornisce i criteri per scegliere lo strumento di misura più indicato in base alle esigenze di misurazione sul prodotto o sul processo ed illustra i metodi per ottimizzare le prestazioni degli strumenti e ridurre i costi di gestione e di acquisto.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>26 MARZO</p>
<p>QUALITÀ</p>	
<p>NOVITÀ CONTESTO ORGANIZZATIVO E PARTI INTERESSATE NELLA FUTURA ISO 9001:2015</p> <p><i>L'evoluzione dello scenario globale negli ultimi decenni ha messo drammaticamente in evidenza come la gestione delle organizzazioni sia influenzata dal contesto e dai cambiamenti in tale contesto. Per corrispondere alle nuove dinamiche, e ai mutamenti che ancora ci aspettano, la prossima edizione della ISO 9001 (2015), in applicazione dei contenuti comuni stabiliti dalle Direttive ISO per tutte le future norme dei Sistemi di Gestione (High Level Structure), richiederà che l'organizzazione determini le questioni emergenti dal proprio contesto, e le aspettative delle parti interessate, che potrebbero influenzare la sua abilità nell'assicurare la conformità del prodotto/servizio e la soddisfazione dei clienti. Tali determinazioni dovranno fornire all'organizzazione, secondo la norma, le basi per la definizione di un Sistema Qualità idoneo ad affrontare razionalmente i rischi e le opportunità provenienti dal proprio interno e dall'ambiente circostante e sempre più capace di raggiungere gli obiettivi. E' questo uno degli aspetti più innovativi della norma, che le organizzazioni dovranno affrontare con prontezza e convinzione, se intendono che il proprio Sistema di Gestione per la Qualità produca davvero i risultati promessi</i></p>	<p>MILANO</p> <p>11 FEBBRAIO</p> <p>ROMA</p> <p>2 FEBBRAIO</p>

<p>NOVITÀ APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO NELLA FUTURA ISO 9001:2015: STRUMENTI E APPLICAZIONI</p> <p><i>La futura ISO 9001 richiederà espressamente alle organizzazioni di utilizzare la prospettiva del rischio nella gestione per la qualità, a tutti i livelli. Tutte le organizzazioni dovranno essere capaci di soddisfare i requisiti della futura ISO 9001 che fanno riferimento al "rischio", dimostrando, quando richiesto, l'adeguatezza delle soluzioni e degli strumenti adottati. Le norme della serie "UNI ISO 31000" forniscono linee guida e strumenti per la gestione formale dei rischi, adattabili in funzione delle diverse realtà organizzative. A partire da esse è possibile un'applicazione strutturata del "Risk Based Thinking".</i></p>	<p>MILANO 12 FEBBRAIO</p> <p>ROMA 3 FEBBRAIO</p>
<p>LA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ: REQUISITI PER ORGANISMI CHE CERTIFICANO PRODOTTI, PROCESSI E SERVIZI</p> <p><i>Il corso presenta i nuovi concetti e i nuovi requisiti introdotti dalla norma, che sostituisce la UNI CEI EN 45011:1999, fornendo chiarimenti utili alla loro comprensione e alla loro interpretazione in chiave applicativa. Consentirà ai partecipanti di migliorare la propria competenza relativa al funzionamento e alla gestione di un Organismo di Certificazione di Prodotti, Processi e Servizi.</i></p>	<p>MILANO 20 APRILE</p>
<p>NOVITÀ 2015 CONOSCERE E APPLICARE LA FUTURA "ISO 9001:2015"</p> <p><i>Il processo di revisione della norma più popolare del mondo è in dirittura d'arrivo. A partire dalla sua pubblicazione, le organizzazioni potranno avviare l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità, anche ai fini della sua certificazione, conformemente ai requisiti della nuova edizione. E' utile quindi conoscere e valutare per tempo la portata del cambiamento, i possibili impatti sulle organizzazioni, e le opportunità ad esso collegate. Il corso si propone di fornire una visione generale dei cambiamenti intervenuti nella Norma, sulla base della sua bozza più recente, considerato che allo stato attuale del processo di elaborazione le successive modifiche potranno essere solo di tipo puntuale.</i></p>	<p>MILANO 21 E 22 APRILE</p> <p>MILANO 29 E 30 GIUGNO</p>

<p>ORGANIZZAZIONI DI SUCCESSO CON LA NORMA UNI EN ISO 9004:2009</p> <p><i>Una norma per interagire in modo sempre più efficiente con il contesto economico-produttivo, per identificare le aspettative di tutte le parti interessate (clienti, proprietà, dipendenti, autorità, fornitori, sindacati...), per raggiungere e mantenere i risultati desiderati fornendo una risposta equilibrata a tali aspettative. Con la nuova ISO 9004 il management avrà a disposizione uno strumento di consapevolezza, di diagnosi del proprio livello di successo (tramite alcune metodologie di autovalutazione) e di guida nelle aree di miglioramento.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>18 MAGGIO</p>
<p>AUDITOR/RESPONSABILI GRUPPO DI AUDIT DI SISTEMI DI GESTIONE (MOD. 1 –DURATA 16 ORE) CORSO QUALIFICATO CEPAS N. 122 DI REGISTRAZIONE</p> <p><i>Gli audit sono utilizzati per determinare in quale misura i requisiti del sistema di gestione sono soddisfatti. I loro risultati vengono utilizzati per valutare l'efficacia del sistema di gestione e per individuare opportunità di miglioramento. Gli audit di prima parte sono eseguiti dall'organizzazione stessa, o per suo conto, per finalità interne e possono costituire la base per un'auto-dichiarazione di conformità. Gli audit di seconda parte sono eseguiti da clienti dell'organizzazione o su mandato del cliente. Il corso illustrerà le norme a fronte delle quali devono essere eseguiti gli audit interni ed esterni. Farà comprendere, attraverso le esercitazioni, le metodologie per preparare, condurre e chiudere l'audit. Il suo superamento è propedeutico all'iscrizione al Modulo 2 "Qualità", al Modulo 2 "Ambiente", al Modulo 2 "Sicurezza", ecc., della durata, ciascuno, di 24 ore, ai fini del completamento di un percorso formativo di 40 ore, come Auditor/Lead Auditor Qualità, Ambiente, Sicurezza.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>5 E 6 MAGGIO</p>

<p>EDIZIONE AGGIORNATA AUDITOR/RESPONSABILI GRUPPO DI AUDIT DI SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ (MOD. 2 – DURATA 24 ORE) CORSO QUALIFICATO CEPAS N. 122 DI REGISTRAZIONE</p> <p><i>I Sistemi di Gestione per la Qualità (S.G.Q.) sostengono le organizzazioni nel perseguire la crescente soddisfazione del cliente. I requisiti per i sistemi di gestione per la qualità sono specificati nella ISO 9001. Questi requisiti hanno carattere generale e sono applicabili ad organizzazioni di qualsiasi settore industriale o economico, a prescindere dal tipo di prodotto o servizio offerti. Allo scopo di accertare se i sistemi qualità corrispondono ai requisiti ISO 9001 e sono tali da raggiungere gli obiettivi, è necessario sottoporli a sistematica valutazione. Essa deve comprendere opportune attività di audit, per la cui conduzione occorre disporre di adeguata competenza. Questo corso (Mod.2), della durata di 24 ore, fa seguito al modulo propedeutico di 16 ore (Mod.1) e conclude il percorso di 40 ore richiesto per ottenere, previo superamento degli esami, la qualifica come Auditor/Lead Auditor dei Sistemi di Gestione Qualità. Il superamento del corso sarà valido come uno dei requisiti per la certificazione degli Auditor/ Responsabili Gruppo di Audit S.G.Q.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>24-25-26 GIUGNO</p>
<p>LA NORMA UNI EN ISO 19011: 2012 LINEE GUIDA PER GLI AUDIT DEI SISTEMI DI GESTIONE</p> <p><i>Il corso intende mettere in evidenza gli elementi di modernità della nuova edizione della norma, fornendo spunti di miglioramento per i processi di audit dei vari sistemi di gestione attraverso l'analisi puntuale dei requisiti.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>9 MARZO</p>
<p>EDIZIONE AGGIORNATA LA NUOVA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2015 - CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE</p> <p><i>Il corso intende mettere in evidenza gli elementi innovativi della norma fornendo l'analisi puntuale dei requisiti e delle principali differenze con la prima edizione anche dal punto di vista delle tematiche connesse all'accreditamento.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>14 MAGGIO</p>

<p>LA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ: REQUISITI PER IL FUNZIONAMENTO DEI VARI TIPI DI ORGANISMI CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI ISPEZIONE</p> <p><i>Il corso si presenta come significativa evoluzione del quadro normativo di interesse degli Organismi di Ispezione. L'edizione 2012 della norma introduce infatti importanti novità relative al loro funzionamento.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>29 APRILE</p>
<p>EDIZIONE AGGIORNATA GESTIRE I RECLAMI SECONDO LA NUOVA UNI ISO 10002:2015 STRUMENTO DI FIDELIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO</p> <p><i>Il corso dà evidenza al fatto che la gestione del reclamo è uno dei servizi al cliente, certamente particolare: non può mostrare carenze, in quanto il cliente palesa un atteggiamento negativo. Risposte inadeguate per contenuto o per forma (tempi lunghi, superficialità, distacco, inadeguatezza) generano situazioni gravi. E' pertanto necessario definire una procedura ed anche creare un clima interno serenamente partecipativo. Il percorso fornito dalla UNI ISO 10002 guida verso la valorizzazione e ottimizzazione delle risorse dedicate.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>31 MARZO</p>
<p>EDIZIONE AGGIORNATA SCRIVERE LA PROCEDURA DESCRIVERE LA COMUNICAZIONE INTERNA OPERATIVA CON IL DIAGRAMMA DI FLUSSO</p> <p><i>Diffondere le regole interne a voce può generare confusione con ricadute negative a più livelli: compromissione dei risultati di business, disaffezione del cliente, riduzione degli utili, sprechi, rilavorazione e stress nelle persone. L'obiettivo del corso è produrre procedure semplici in grado di guidare le azioni di ogni persona nel rispetto di quanto fatto dai colleghi. A tal fine occorre condividere la stessa chiave di lettura del processo, la familiarità con il linguaggio grafico, la capacità di esprimersi in modo semplice e lineare. Si riesce così a redigere una procedura in grado di far capire alle persone ciò che devono fare.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>10 MARZO</p>
<p>EDIZIONE AGGIORNATA LAVORARE PER PROCESSI RINFORZARE LO SPIRITO DI SQUADRA E MOTIVARE LE PERSONE</p> <p><i>Il corso guida a considerare il processo non solo uno strumento indispensabile per i risultati di business ma anche per coltivare la motivazione delle persone, risorsa primaria di tutte le organizzazioni.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>30 APRILE</p>

<p>NOVITÀ 2015 I FONDAMENTI E IL VOCABOLARIO DELLA UNI EN ISO 9000 – LE BASI MANAGERIALI PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ</p> <p><i>Il corso propone i temi manageriali a sostegno del modello UNI EN ISO 9001. I concetti e i principi descritti nella norma aiutano a comprendere che la qualità non è solo "certificato": ispira e indirizza i comportamenti delle persone, e orienta i risultati di business affinché abbiano valore per il cliente. I contenuti della norma forniscono anche principi che guidano alla interpretazione dei requisiti, con l'obiettivo di coniugare lo stile di gestione ai concetti e strumenti della qualità.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>5 FEBBRAIO</p>
<p>NOVITÀ 2015 IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ NELLE NON PROFIT – L'ORGANIZZAZIONE INTERNA CON IL MODELLO UNI EN ISO 9001</p> <p><i>Il corso mette in luce come la semplicità ed essenzialità del modello organizzativo UNI EN ISO 9001 permette alla non profit di produrre beni e servizi, seppur in condizioni particolari. I temi proposti guidano i responsabili di queste tipologie di organizzazioni a rivedere o a mettere a punto l'assetto interno che prelude ad aumento della soddisfazione dei loro destinatari, ovvero clienti.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>19 MARZO</p>
<p>RESPONSABILITÀ SOCIALE</p>	
<p>LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA ATTRAVERSO LA UNI ISO 26000: SVILUPPI ED APPLICAZIONI</p> <p><i>La UNI ISO 26000, standard di riferimento in materia di Responsabilità Sociale, è oggi lo strumento più concreto ed innovativo per le imprese e le organizzazioni impegnate a rafforzare produttività e competitività su mercati già consolidati e da conquistare. La lettura di riferimenti quali il DLgs 231/01 permette inoltre di evidenziare gli ambiti più prossimi alla rendicontazione sociale, area interna alla responsabilità sociale, con ricadute di grande impatto gestionale e comunicativo</i></p>	<p>MILANO</p> <p>27 MAGGIO</p> <p>ROMA</p> <p>30 MARZO</p>

NOVITÀ 2015 VIGILANZA E SORVEGLIANZA DEL MERCATO PER I DISPOSITIVI MEDICI SECONDO LA DIRETTIVA 93/423/CEE E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il corso intende fornire la conoscenza teorica e applicativa affinché si possano generare, prima in fase di marcatura e poi in fase di mantenimento nel post-vendita, documenti atti a comprovare e sostenere il processo di vigilanza e sorveglianza del mercato così come prescritto dalla Direttiva 93/42/CEE. Il corso trova applicazione nella rispondenza alle linee guida: MEDDEV 2.7.1 Valutazione clinica - MEDDEV 2.12-1 Sistema di vigilanza dei dispositivi medici - MEDDEV 2.12-2 Follow-up clinico - NB-MED/2.5.2/Rec2 Gestione delle modifiche.

MILANO
27 APRILE

DIRETTIVA 93/42/CEE DISPOSITIVI MEDICI, SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. MODALITÀ DI APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA

Il corso si propone di fornire modalità pratiche per l'applicazione della Direttiva nella tutela del fabbricante e del paziente.

MILANO
14 APRILE

GESTIONE DEI RISCHI: LA NORMA E LE MODALITÀ PRATICHE PER APPLICARE LA UNI CEI EN ISO 14971:2012 AI DISPOSITIVI MEDICI

Il corso si propone di fornire, oltre ad un'analisi dei punti della norma, anche una serie di spunti pratici di applicazione che possano aiutare chi intraprende la strutturazione di un documento di gestione del rischio ad evitare la proliferazione di informazioni che nel tempo possono perdere di efficienza ed efficacia.

MILANO
5 MAGGIO

SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ UNI CEI EN ISO 13485:2012 UN VALIDO AIUTO ALLE AZIENDE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE COGENZE DEI DISPOSITIVI MEDICI

Il corso si propone di far conoscere la UNI EN ISO 13485 per comprendere come questa norma di certificazione volontaria dia presunzione di conformità alla Direttiva DM 93/42/CEE, fornendo tutti gli elementi necessari per la corretta applicazione.

MILANO
3 MARZO

SERVIZI

EDIZIONE AGGIORNATA SCRIVERE CIRCOLARI E RELAZIONI SECONDO LA NORMA UNI 11482:2013

Lo scopo del corso è aiutare le imprese a rendere le proprie comunicazioni compatibili con la norma, per esempio come comporre un titolo e semplificare la sintassi. Inoltre verrà proposto un metodo per gestire il processo di scrittura.

MILANO

27 MARZO

EDIZIONE AGGIORNATA EDUCAZIONE FINANZIARIA LA NUOVA OPPORTUNITÀ PER GLI OPERATORI DEL MERCATO FINANZIARIO/ ASSICURATIVO E PER IL SETTORE PUBBLICO SECONDO LA NORMA UNI 11402:2011

Il corso si pone l'obiettivo d'illustrare in termini pratici i requisiti e le indicazioni fornite dalla UNI 11402 e la sua relazione con le altre norme del settore, per la sua applicazione sia alle organizzazioni sia al singolo educatore. Durante il corso saranno simulate le fasi di un servizio educazione finanziaria al cittadino (one to one) e presentati i contenuti del report di consulenza. Saranno inoltre trattati gli argomenti di consulenza parziale e quelli delle reti.

MILANO

25 MAGGIO

FORMAZIONE NON FORMALE COME APPLICARE IN MODO EFFICACE LA UNI ISO 29990:2011

La formazione non formale è uno dei settori sicuramente più importanti per lo sviluppo delle imprese e della società, infatti comprende la formazione professionale, l'addestramento dei lavoratori e tutta l'area del tempo libero incluso lo sviluppo del capitale umano. La norma specifica i requisiti di base per i fornitori di servizi per l'apprendimento nell'istruzione.

MILANO

13 APRILE

EVENTI SOSTENIBILI SECONDO LA NORMA UNI ISO 20121

L'impatto degli "eventi" di qualsiasi natura è estremamente significativo sia in termini ambientali sia per gli aspetti economico sociali. Il corso intende fornire ai partecipanti una chiave di lettura per l'applicazione pratica della UNI ISO 20121 ed un modello per la valutazione della sostenibilità di un evento o dell'infrastruttura a supporto dell'evento con regole di qualifica e indicazioni per la definizione degli appalti

MILANO

29 MAGGIO

<p>EDIZIONE AGGIORNATA GESTIRE UN PROGETTO DI E-COMMERCE SECONDO I PRINCIPI DELLA QUALITÀ (PDCA)</p> <p><i>Dal progetto al monitoraggio del servizio e del ritorno economico, il corso definisce i concetti di base dell' e-commerce con l'approccio della qualità per realizzare un progetto efficace di vendite on-line. In particolare verrà seguita la metodologia PLAN DO CHECK ACT</i></p>	<p>MILANO 4 GIUGNO</p>
<p>IL MARKETING STRATEGICO ED OPERATIVO PER NON ADDETTI AI LAVORI</p> <p><i>Il corso si propone di spiegare in maniera semplice ma completa cosa e quanto si debba intendere per marketing negli aspetti fondamentali, adottando un linguaggio che sia immediatamente recepito dagli operatori dell'azienda. Particolarmente tecnici di produzione, R&D, responsabili della qualità che conoscono parzialmente temi di marketing, ma che desiderino ampliare la materia senza esserne degli esperti.</i></p>	<p>MILANO 30 APRILE</p>
<p>SICUREZZA ANTINCENDIO</p>	
<p>SISTEMI DI RIVELAZIONE E DI SEGNALAZIONE D'INCENDIO SECONDO LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA UNI 9795:2013</p> <p><i>Il corso si propone di fornire gli strumenti e le informazioni necessarie all'utilizzo della norma. Vengono inoltre evidenziati i cambiamenti inseriti rispetto alle edizioni precedenti.</i></p>	<p>MILANO 29 GENNAIO</p>
<p>NOVITÀ IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI – RETI DI IDRANTI – PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO SECONDO LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA UNI 10779:2014</p> <p><i>Il corso si propone di fornire ai professionisti tutte le informazioni di base per il corretto utilizzo della norma UNI 10779 nella progettazione, installazione e collaudo delle reti di idranti con particolare riferimento per le verifiche di funzionalità che devono essere eseguite per l'accertamento delle caratteristiche delle reti idranti anche ai fini dei procedimenti di prevenzione incendio applicabili. L'estensione della trattazione alle reti a secco consente poi la generalizzazione della norma tecnica a tutte le applicazioni possibili.</i></p>	<p>MILANO 21 MAGGIO</p>

SICUREZZA ASCENSORI

NOVITÀ REGOLE DI SICUREZZA PER LA COSTRUZIONE E L'INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI SECONDO LE NORME UNI EN 81-20:2014 E UNI EN 81-50:2014

Il corso intende illustrare i punti salienti delle nuove norme UNI EN 81-20:2014 e UNI EN 81-50:2014 le quali, novità rispetto al passato, non si differenziano tra loro in base al sistema di azionamento (ascensori elettrici o idraulici) ma solo per le specifiche in esse contenute.

MILANO

15 MAGGIO

SICUREZZA IMPIANTI TERMICI

LA NORMA UNI 10738:2012 IMPIANTI A GAS PER USO DOMESTICO IN ESERCIZIO – LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ AL FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA - CORSO INTEGRATO DALLE PROVE STRUMENTALI: COLLAUDO IMPIANTI NUOVI, PROVE DI TENUTA, VERIFICA TIRAGGIO E CONTROLLO CORRETTO AFFLUSSO D'ARIA

Il corso si propone di analizzare i contenuti della nuova norma mirata alla verifica della sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'impianto. Si propone inoltre di illustrare le procedure operative per la realizzazione delle prove strumentali previste dalla stessa UNI 10738:2012.

MILANO

22 APRILE

GENERATORI DI CALORE ALIMENTATI A LEGNA O ALTRI BIOCOMBUSTIBILI FINO A 35 KW PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E COLLAUDO SECONDO LE NORME UNI 10683:2012 E UNI 10412-2:2009

Il corso ha l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza degli impianti assicurando il rispetto dei vincoli legislativi degli impianti con potenzialità fino a 35kW che utilizzano biocombustibili legnosi attraverso la conoscenza delle regole di buona tecnica rappresentate dalla UNI 10683 e dalla UNI 10412-2.

MILANO

2 FEBBRAIO

<p>NOVITÀ 2015 LA NORMA UNI 11528:2014 E CIRCOLARE 6181/2014 DEL MINISTERO DELL'INTERNO IMPIANTI A GAS DI PORTATA TERMICA MAGGIORE DI 35 KW PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO</p> <p><i>Il corso ha l'obiettivo di far conoscere i contenuti della norma UNI 11528 con particolare riguardo alle differenze rispetto al DM 12-04-1996 e conoscere i principali contenuti della norma UNI 8723, valutare le nuove possibilità progettuali ed impiantistiche, analizzare le opportunità offerte dall'utilizzo dei nuovi materiali, aggiornare sugli aspetti relativi alle attività normative in itinere correlate.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>4 MARZO</p>
<p>SICUREZZA DI IMPIANTI IDRICI</p>	
<p>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA FREDDA E CALDA PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E COLLAUDO SECONDO LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA UNI 9182:2014</p> <p><i>Il corso si propone l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza e assicurare il rispetto dei vincoli legislativi in materia di impianti idrosanitari, attraverso la diffusione e la conoscenza delle regole di buona tecnica rappresentate dalla UNI 9182:2014.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>31 MARZO</p>
<p>SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO</p>	
<p>ACUSTICA – VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E STESURA DEI PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO, IN ACCORDO CON LE NORME UNI 9432:2011, UNI EN ISO 9612:2011, UNI TR 11347:2010, UNI TR 11450:2012</p> <p><i>Il corso illustra le norme UNI 9432, UNI EN ISO 9612 e i TR 11347 e TR 11450 con l'obiettivo di valutare i livelli di esposizione giornaliera, settimanale e di picco utilizzabili per gli adempimenti previsti dalla legislazione vigente. Le norme si applicano a tutti gli ambienti di lavoro, ad esclusione di quelli per cui sono previste normative specifiche.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>20 FEBBRAIO</p>

ALTRI TEMI

<p>EDIZIONE AGGIORNATA SCRIVERE PERE COMUNICARE: METODI E STRUMENTI PER MIGLIORARE LE RELAZIONI</p> <p><i>Il corso fornisce metodi e strumenti per ripulire e alleggerire un testo: il superfluo appesantisce e compromette il successo del testo. Il corso propone metodi e strumenti validi per tutti i documenti interni ed esterni. Un approfondimento è dedicato alle email, secondo due percorsi: l'impostazione del contenuto e le regole interne. La seconda parte dell'incontro è dedicata ad un Laboratorio di scrittura, per applicare quanto proposto nel percorso formativo.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>16 APRILE</p>
<p>NOVITÀ 2015 GESTIRE GLI INCONTRI – COINVOLGERE LE PERSONE E COMUNICARE CON LE SLIDE</p> <p><i>Il corso guida i partecipanti a diventare padroni di metodi e strumenti finalizzati al coinvolgimento dei partecipanti. Molta attenzione viene dedicata alle diverse forme di comunicazione: pre, durante e dopo l'incontro. Sono contesti in cui nasce l'esigenza di creare un supporto che aiuti a catturare e mantenere viva l'attenzione dei partecipanti: la slide. Così facendo il messaggio coinvolge due canali comunicativi: acustico e visivo.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>28 MAGGIO</p>
<p>PROBLEM SOLVING</p> <p>COME RISOLVERE I PROBLEMI</p> <p><i>Il corso metterà in condizioni ogni manager e ogni tecnico aziendale di diverse funzioni gestionali ad apprendere un metodo semplice ed immediato per risolvere problemi aziendali o professionali, cercando nel contempo la logica della risoluzione. Esempi risolti e case-histories saranno la base per la risoluzione degli argomenti trattati.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>11 GIUGNO</p>
<p>DECISION MAKING</p> <p>COME PRENDERE LE DECISIONI</p> <p><i>Il corso fornirà diversi metodi per prendere delle decisioni che siano di immediata applicazione con la semplicità dell'azione e tecniche e suggerimenti che nascono da consolidate esperienze. Si offriranno inoltre ai partecipanti nozioni di pianificazione e spunti del modello dell'eccellenza con la finalità di dotarli di semplici metodi che possano essere riportati immediatamente e con successo nella vita di tutti i giorni.</i></p>	<p>MILANO</p> <p>12 GIUGNO</p>

CORSI DI FORMAZIONE SU MISURA PRESSO LA VOSTRA AZIENDA

OLTRE AI CORSI A CATALOGO, UNI OFFRE L'OPPORTUNITÀ DI UNA FORMAZIONE PERSONALIZZATA CON CORSI IN AZIENDA, DANDO COSÌ LA POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DI PERCORSI FORMATIVI SU MISURA, MIRATI ALLE SPECIFICHE ESIGENZE PROFESSIONALI DI TECNICI, MANAGER, IMPRENDITORI, PROFESSIONISTI E CONSULENTI.

uni



CENTRO DI FORMAZIONE UNI – VIA SANNIO, 2 – 20137 MILANO

tel. 02 70024379-228 fax 02 70024411

mailto: formazione@uni.com

www.uni.com  **Formazione** **@formazioneUNI**

Ufficio di Roma: tel. 06 69923074 mailto: formazione.roma@uni.com